

Data: 23.12.2022 Pag.: 26
Size: 587 cm2 AVE: € 17610.00
Tiratura: 43843
Diffusione: 36620
Lettori: 231000



Ecco il nuovo Carnera 4.0 Avrà oltre 7 mila posti e potrà ospitare concerti

Previsti anche un albergo da 120 camere, un apart hotel e una spa di mille metri
Fontanini: l'avevo promesso. Investimento di 28 milioni, 15 a carico dei privati

Cristian Rigo

Se l'obiettivo è quello di proiettare il Carnera nel futuro, non deve stupire il fatto che il nuovo palazzetto sembri un'astronave. A suggerire il paragone, dopo aver osservato le prime immagini del progetto, è stato il sindaco Pietro Fontanini. E se è vero che la casa del basket si trasformerà in una sorta di cittadella dello sport e della musica rispondendo alle logiche degli impianti più moderni, il cuore dell'intervento resterà il Carnera inaugurato una prima volta nel 1970 e poi, dopo cinque anni di stop e un complicato (e costoso) intervento di ristrutturazione, di nuovo nel 2017.

Costruirne uno nuovo, come inizialmente era stato ipotizzato da un'altra cordata di imprenditori, probabilmente sarebbe costato meno: la spe-

sa ipotizzata era di 20 milioni, mentre per il progetto illustrato ieri il conto si aggira intorno ai 28, ma spostare altrove il basket avrebbe lasciato in eredità una cattedrale nel deserto gettando definitivamente al vento anche gli investimenti fatti negli ultimi anni. L'idea architettonica dell'imprenditore

Gabriele Ritossa, presidente del gruppo Zaffiro che insieme al presidente dell'Apu, Alessandro Pedone ha deciso di investire nel progetto, prevede infatti di «incapsulare» l'edificio esistente. Non a caso l'iniziativa è stata battezzata «Pala Carnera 4.0». Ci saranno oltre 7 mila posti a sedere, un albergo da 120 camere un apart hotel, una spa da mille metri e un secondo campo da 500 posti utilizzabile come auditorium.

«Prima ancora di diventare sindaco - ha ricordato Fontanini - ho incontrato un gruppo di tifosi e avevo promesso che mi sarei impegnato per dare al basket la cornice che merita. Insieme all'amico Michele Zanolli (consigliere di Progetto Fvg, anche lui presente ieri, ndr) avevamo pensato a un nuovo impianto nella zona sud della città, ma quel progetto non è andato a buon fine invece questa volta la Regione ha già stanziato 3 milioni di euro e siamo intenzionati a portare avanti un Partenariato pubblico privato per rinnovare il Carnera in modo che possa rispondere alle esigenze del territorio non solo per quanto riguarda il basket». Insieme a Fontanini, Pedone e Ritossa, erano presenti gli assessori Alessandro Ciani e Antonio Falcone mentre il se-

gretario regionale di Fdi e presidente della Commissione lavoro alla Camera, Walter Rizzetto si è collegato da Roma.

«Nella mattinata odierna - ha illustrato Pedone -, nello studio del notaio Lucia Peresson di Udine, l'assemblea dei soci di Pala Carnera 4.0 srl ha deliberato un aumento di capitale di 3 milioni di euro, così da dotare la società delle medesime risorse economiche oggi stanziata dalla Regione Friuli Venezia Giulia, in adesione alla normativa sui Project Financing che prevede un sostanziale investimento pari passu del privato con il pubblico». Dei 28 milioni complessivi alla fine 15 saranno a carico dei privati e 13 del pubblico, la proprietà dell'impianto resterà del comune che lo darà in concessione per 50 anni. —

Data: 23.12.2022 Pag.: 26
Size: 587 cm2 AVE: € 17610.00
Tiratura: 43843
Diffusione: 36620
Lettori: 231000



GABRIELE RITOSSA L'architetto



Oltre a vestire i panni dell'imprenditore, Gabriele Ritossa, presidente del gruppo Zaffiro, per il progetto di ristrutturazione del Carnera ha fatto anche l'architetto. Sua l'idea di incapsulare il Carnera circondandolo con una copertu-

ra dove sarà ricavato l'albergo e il secondo campo da gioco oltre alla spa. «I nuovi spalti da 3.500 posti si aggiungeranno a quelli esistenti - ha illustrato - poi sarà tolta la copertura attuale e appoggiata quella nuova che la sostitui-

rà. In questo modo non dovrebbe esserci alcuna interruzione dell'attività sportiva, se non per tre mesi nel 2005 giusto per il posizionamento del tetto. La copertura farà anche da cappotto naturale all'attuale Carnera miglioran-

do in modo significativo le performance energetiche e consentendo notevoli risparmi anche perché per gli allenamenti sarà a disposizione il secondo campo e non servirà scaldare o rinfrescare tutto il Carnera».